

TITOLO

IL PICCOLO PAZIENTE NELLO STUDIO ODONTOIATRICO: COSA FARE E COSA NO PER MIGLIORARE LA CLINICA QUOTIDIANA

SEDE DI SVOLGIMENTO

SALA CONFERENZE CNA Livorno
Via Martin Luther King, 13 57128 Livorno

DATA

28 FEBBRAIO 2026 ore 09.00-13.30

TARGET DI UTENZA

Odontoiatri

NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI

100

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 122,00 iva compresa

TOTALE ORE FORMATIVE

4

NR. CREDITI ECM

4

VERIFICA APPRENDIMENTO DEI PARTECIPANTI

TEST A RISPOSTA MULTIPLA

VERIFICA PRESENZA DEI PARTECIPANTI

con firma/badge elettronico

OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI:

18 Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

- Diagnosticare le diverse patologie di interesse pedodontico ed affrontare il piano di trattamento migliore per la loro risoluzione
- Indicazioni e controindicazioni al trattamento delle diverse patologie pedodontiche
- Definire obiettivi clinici predicibilmente raggiungibili
- Scrivere i documenti essenziali per la comunicazione efficace

TIPOLOGIA EVENTO

Corso di aggiornamento

METODO DI INSEGNAMENTO

Serie Di Relazioni Su Tema Preordinato
Presentazione Di Problemi O Casi Clinici In Seduta Plenaria

ABSTRACT

Nell'ultimo decennio sempre più odontoiatri si stanno occupando nella loro pratica di odontoiatria pediatrica, spesso affrontando il piccolo paziente come fosse un adulto. Il mondo del paziente pediatrico presenta tuttavia delle peculiarità fondamentali da conoscere e riconoscere, al fine di evitare di inciampare in errori diagnostici o, ancor peggio, terapeutici. Alcuni quadri clinici inoltre sembrano essere in aumento, sia dal punto di vista della loro diffusione che dei lavori di ricerca sulle loro cause e sulle dinamiche che possono cambiarne la prognosi a distanza. E' chiaro quindi che, se vogliamo accompagnare il piccolo paziente verso un futuro caries free o quanto meno alla necessità di interventi odontoiatrici limitati, conoscere le dinamiche del loro sviluppo, come prevenirle e trattarle nel modo più corretto ed adeguato sia fondamentale. Avere conoscenze dei materiali ideali, anche attraverso l'analisi di quanto di innovativo offre il mercato, dei protocolli corretti e delle armi a nostra disposizione per eliminarne la loro comparsa o quanto meno ridurla risulta fondamentale.

RELATORE

DOTT.SSA PATRIZIA LUCCHI C.F. LCCPRZ70D65Z133H

RESPONSABILE SCIENTIFICO

DOTT. PAOLO LUCA VAGLIO C.F. VGLPLC63D26I622J

PROGRAMMA

09.00-11.00

Il bambino come paziente "speciale": dalla prima visita personalizzata all'approccio psicologico e la sua gestione
Le patologie odontoiatriche pediatriche: dalla carie isolata all'ECC, passando attraverso black stain e ipomineralizzazioni dello smalto

11.00-11.30 coffee break

11.30-13.30

I materiali in odontoiatria pediatrica: come sceglierli e quando usarli

La gestione delle urgenze in odontoiatria pediatrica: la sindrome del setto, la pulpite ed i traumi dentali. Come e quando trattarle.

Presentazione di casistica clinica e question time

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
PATRIZIA LUCCHI	Odontoiatria e Protesi Dentale	Odontoiatria	Libera Professione	1995 Laurea Odontoiatria e Protesi Dentaria presso Università di Verona 2007 Specialista in Ortognatodonzia presso Università di Cagliari 2011 Master di II livello in Pedodonzia ed Ortodonzia Intercettiva presso Università di Pisa Professore a C. presso l'Università degli Studi di Pisa, l'Aquila, Siena e Padova. Socio IAED, EAPD, SIDO, IADT e SIOI. Membro effettivo del gruppo StyleItaliano Libero professionista in Trento, si occupa di Pedodonzia, Traumatologia dentale ed Estetica dentale.

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;